



**LA FRUIZIONE DELLA TENUTA DI
TOR MARANCIA:
ANALISI DEI QUESTIONARI COMPILATI DAI CITTADINI**

Proposte del WWF Gruppo Attivo Roma XI per la sistemazione definitiva dell'area

GIUGNO 2002



SEZIONE REGIONALE LAZIO

“ Fruibilità dell’area di Tor Marancia : risultati del questionario per i cittadini” – anno 2002

SINTESI E COMMENTO SUI DATI EMERSI DAI QUESTIONARI



PREMESSA

Nel mese di marzo 2002 il WWF ha presentato all’Ente Parco Appia Antica una proposta di utilizzo della Tenuta di Tor Marancia, destinata a diventare area di proprietà pubblica dopo l’annullamento da parte del Comune di Roma della prevista edificazione e l’inclusione da parte della Regione Lazio di tutto il suo perimetro nel parco dell’Appia Antica

La diffusione della proposta è stata accompagnata da una serie di iniziative finalizzate a “misurare” i contenuti della proposta con le aspettative dei cittadini, veri protagonisti della cosiddetta “Battaglia di Tor Marancia”.

Tra queste iniziative anche la divulgazione di un questionario che potesse consentire la realizzazione di un documento conoscitivo da tener presente nella fase d’elaborazione della proposta finale d’utilizzo dell’area, risultato di un indispensabile processo di confronto con tutti i soggetti interessati (Comune, Regione, Ente parco, Soprintendenza Archeologica, Associazioni Ambientaliste), ai quali era stata comunque inviata copia della proposta iniziale del WWF.

Il Questionario è stato elaborato con la consulenza del dott. Alessio Di Giulio, educatore ambientale, esperto di urbanistica partecipata ed in collaborazione con l’Ente Parco Appia Antica. Il questionario comprendeva 11 domande suddivise in due sezioni; la prima sulla conoscenza dell’area, la seconda sul progetto di utilizzo.

Alcune domande consentivano una risposta argomentata, altre una semplice risposta affermativa o negativa.

Al questionario è stata data ampia diffusione nei mesi di marzo ed aprile in tutto il territorio dell’XI Municipio, presso scuole, negozi, centri anziani, uffici comunali, biblioteche pubbliche etc. ed in occasione delle iniziative organizzate sul territorio. Inoltre è stato messo in rete nel sito del gruppo locale.

Infine l’iniziativa è stata riportata dagli organi di stampa:

Corriere della Sera del 25 marzo 2002:

“Tor Marancia, sei mosse per battere il cemento. Così il WWF difende l’area assediata dalle ruspe”

IL NUOVO del 1 aprile 2002

“Tormarancia, parco pubblico ma tutelato”

IL MESSAGGERO Cronaca di Roma del 2 aprile 2002

“I cittadini al WWF: una tutela per il parco di Tor Marancia”



Gli articoli citati possono essere consultati in forma integrale sulle pagine del sito Internet del Gruppo Attivo Roma XI, nella sezione relativa a Tor Marancia (area documenti):

www.getnet.it/wwf11

Alla fine di aprile sono risultati pervenuti circa 300 questionari correttamente compilati ed utilizzabili per la ricerca.

ANALISI DEI RISULTATI

IL CAMPIONE

I questionari compilati sono pervenuti al WWF secondo diverse modalità di inoltro (posta, a mano, per fax, per e-mail, consegnati nei punti di raccolta) e da tutte le parti dell’XI Municipio, con prevalenza della aree edificate circostanti la Tenuta. Una piccola percentuale di questionari (circa il 10%) è stata raccolta a via dei Fori Imperiali in occasione della iniziativa “Città senz’auto”.

Per quanto riguarda le classi di età, circa un terzo degli intervistati rientra nella fascia fino a 18 anni (si tratta dei questionari pervenuti dalle scuole); un altro 25% circa da cittadini di età superiore ai 60 anni (si tratta in particolare dei questionari distribuiti presso i Centri Anziani e la Sezione ex Combattenti); la restante parte (42 % circa) da cittadini rientranti nella fascia di età 18-60 anni.

Per quanto riguarda le categorie sociali la ricerca ha ricevuto contributi provenienti da tutti i ceti sociali (studenti, professionisti, casalinghe, impiegati, pensionati).

Il campione è quindi da considerarsi rappresentativo della popolazione dell’XI Municipio.

La lettura e la valutazione dei risultati della ricerca dovranno pertanto tener conto di questo dato.

CONOSCENZA DELLA TENUTA

Un’ampia maggioranza degli intervistati sa che l’area è parte del Parco dell’Appia ed è consapevole della ricchezza dei valori storici-naturalistici in essa presenti. Si tratta prevalentemente di una conoscenza derivante da una frequentazione non assidua: l’area viene infatti ancora percepita come un territorio non liberamente fruibile soprattutto per



la mancanza di manutenzione regolare dei sentieri (spesso operata dai volontari del WWF).

QUALI ATTIVITÀ CONSENTIRE

I risultati della ricerca non consentono di delineare un orientamento prevalente: l'idea di un parco attrezzato su cui poter praticare le attività più svariate si accompagna ad una visione più "conservazionista".

Va fatto notare che in ogni caso le attività suggerite risultano essere prevalentemente di basso impatto ed è molto diffusa l'idea di aree attrezzate ben delimitate identificate essenzialmente negli spazi più prossimi all'abitato.

Per un numero molto limitato di risposte vengono indicate attività non propriamente coerenti con l'istituzione di un'area protetta (parcheggi per camper, piscine, campi da golf,...).

SPAZI PER I CANI

Un'ampia maggioranza ritiene opportuno pianificare le aree utilizzabili dai cani, da realizzare in prossimità delle aree abitate.

ORTI URBANI

Circa la metà degli intervistati non conosce il fenomeno; chi lo conosce è in generale favorevole al loro mantenimento, introducendo una regolamentazione.

IDEA DI PARCO

Per la grande maggioranza del campione il Parco è un luogo che ispira sia idee ricorrenti rispetto al concetto di area protetta (verde, protetto, rispettato), sia idee incentrate sul soddisfacimento di bisogni personali (luogo dove si dimentica di essere in città, zona verde lontana dai rumori) e conseguentemente come spazio di compensazione. Si nota invece un'assenza di conoscenza da parte dei cittadini delle finalità proprie di un'area protetta come individuate dalle normative che ne regolano l'istituzione (conservazione della biodiversità, modello di gestione del territorio).



PROPOSTE

Il sondaggio tra i cittadini ha permesso di raccogliere alcune proposte innovative. Tra queste ricordiamo in particolare quella di un collegamento ciclo pedonale tra la Tenuta di Tor Marancia e della Farnesiana, che potrebbe realizzarsi attraverso un ponte sulla Via Ardeatina. La proposta verrà quindi integrata con un'ipotesi di collocazione del ponte in prossimità della tagliata, dopo l'incrocio con via dei Numisii.

Si tratterebbe di una soluzione già praticata in altre zone della città (Villa Pamphili), anche se in un contesto ambientale completamente diverso, e che permetterebbe ai visitatori dell'area di evitare il pericoloso attraversamento pedonale della via Ardeatina. Si segnala peraltro che il Piano di Assetto del Parco dell'Appia Antica prevede la realizzazione di ponte di questo tipo sopra Via Appia Nuova, per realizzare un collegamento tra la Valle della Caffarella e l'area delle Tombe Latine.

Tale opera consentirebbe anche la realizzazione di una pista ciclabile che da via di Grotta perfetta potrebbe raggiungere la via Appia Antica.

Considerando un gradimento di massima dei cittadini sulla presenza degli orti urbani, rimane aperta la questione delle modalità operative per la realizzazione in concreto di questa proposta (es. criteri da utilizzare per l'assegnazione degli spazi dedicati agli orti): a tal fine andrebbero indagate esperienze già realizzate in altre città italiane (es. Torino) o le situazioni estere in cui il fenomeno degli orti urbani è regolamentato come una sorta di "Club House".

COMMENTO FINALE

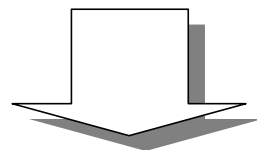
Le risposte fornite dagli intervistati confermano la necessità di trovare un punto di equilibrio tra diversi modelli di fruizione per la Tenuta di Tor Marancia: sotto questo profilo la proposta del WWF ha trovato sostanziale conferma dall'indagine con i cittadini.

Si nota talvolta una certa incoerenza tra il valore riconosciuto all'area e il tipo di attività praticabile: una maggiore attività di educazione ambientale ed informazione tra i cittadini è quindi auspicabile.

Altro risultato rilevante della ricerca consiste in alcuni suggerimenti migliorativi avuti dai cittadini che verranno inseriti nella versione finale della proposta del WWF di Piano di Utilizzo.

**SCHEDE E GRAFICI
SUI DATI DERIVATI DAI QUESTIONARI**

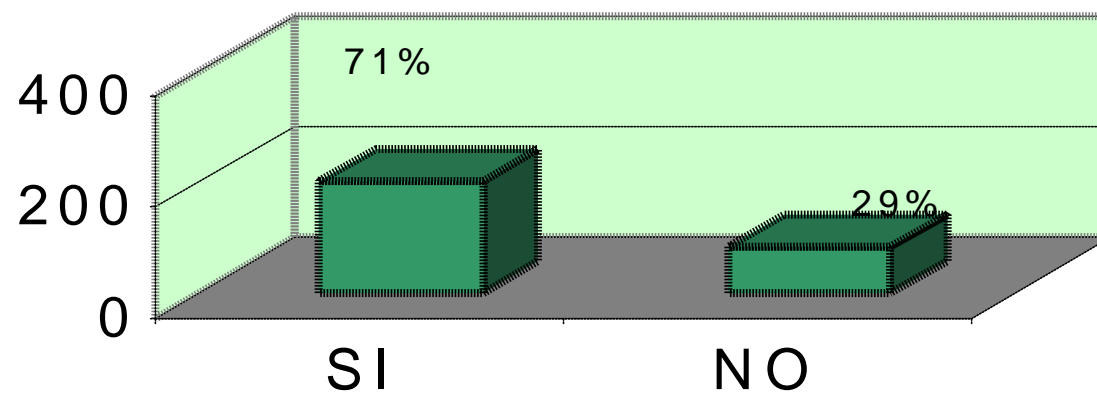
Conoscenza dell'area

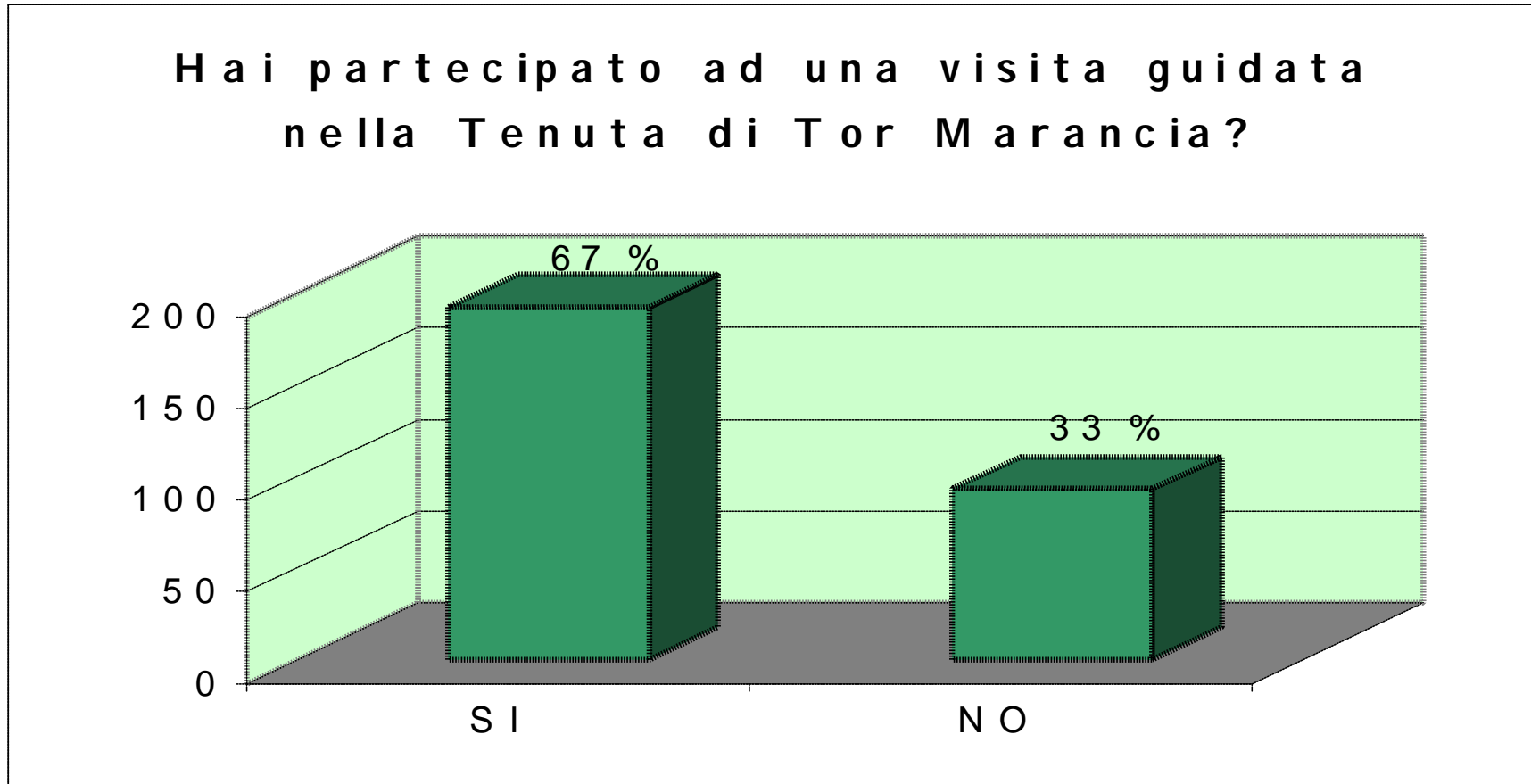


- Ampia maggioranza è a conoscenza che è parte del Parco dell'Appia Antica
- Diffusa consapevolezza della ricchezza di valori storico-naturalistici
- Scarsa frequentazione abituale
- Conoscenza diretta dell'area attraverso le visite guidate



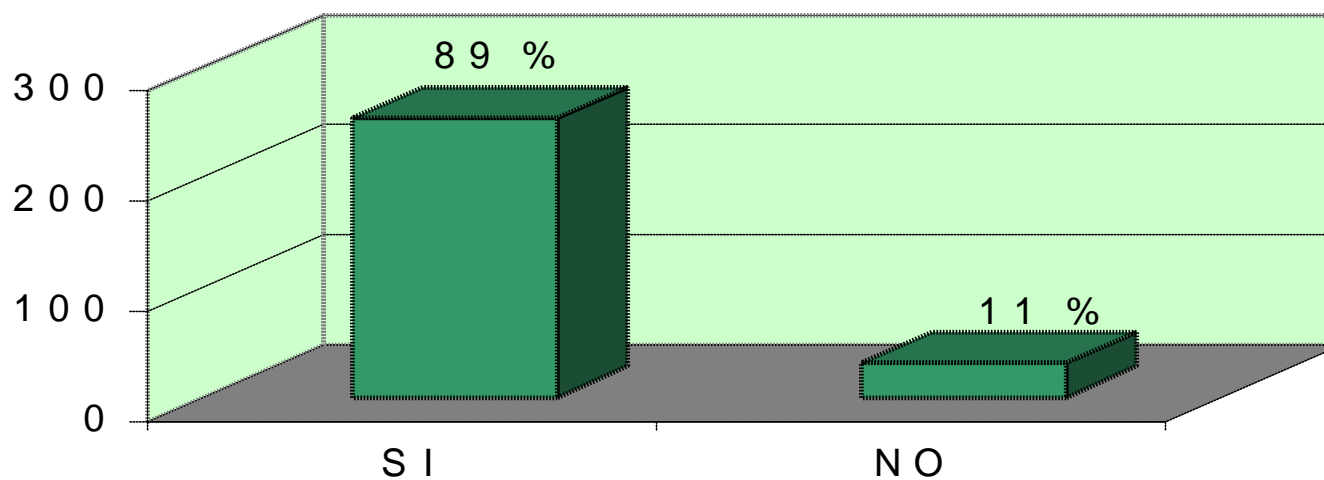
Sapevi che l'area di Tor Marancia è parte del Parco Regionale dell'Appia Antica?





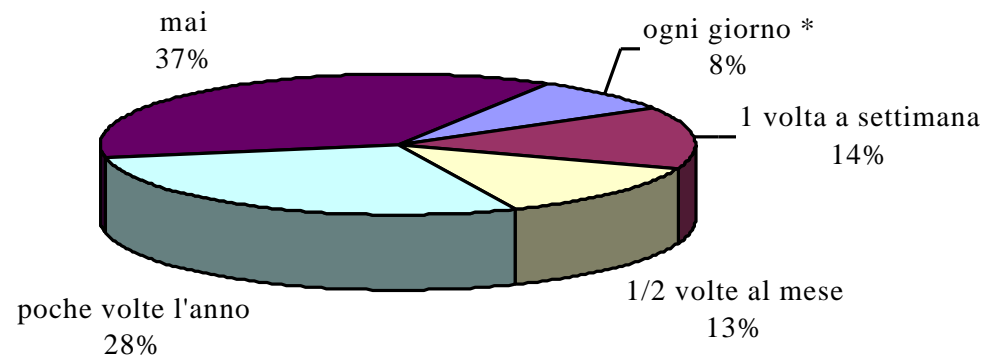


Sono presenti caratteristiche storico-naturalistiche da tutelare con particolare attenzione?



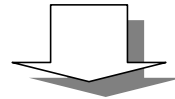


Ogni quanto frequenti la tenuta di Tor Marancia?



+ Si tratta in prevalenza di cittadini con il cane

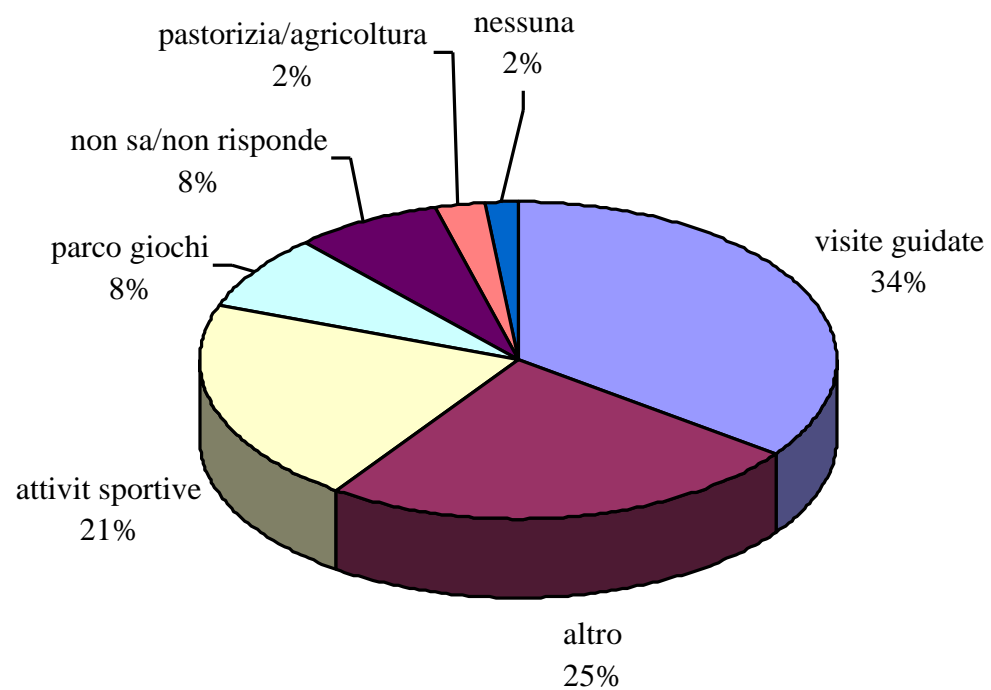
Frequenziazione della Tenuta



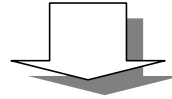
Solo una minima percentuale degli intervistati frequenta la Tenuta regolarmente:

- Perché è “pericoloso”
- Perché non ci sono sentieri
- Perché è proprietà privata

Quali attività dovrebbero essere consentite nella Tenuta?



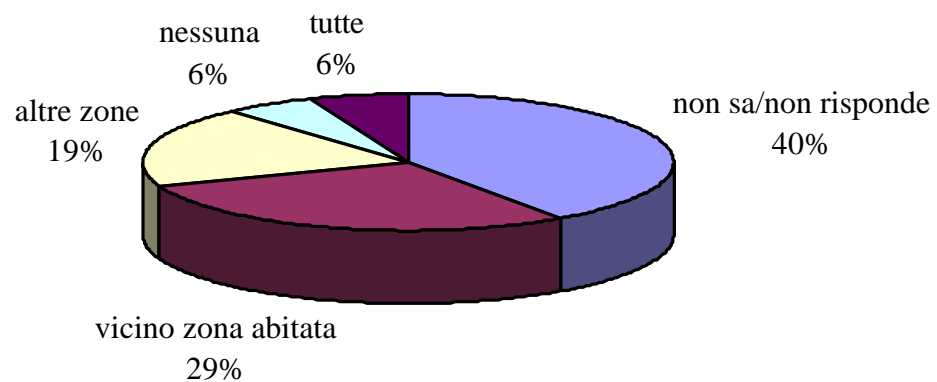
Attività consentite nella Tenuta



- In molti casi si specifica che le attività, di qualunque tipo siano, dovrebbero svolgersi nel rispetto della natura e senza alterare le caratteristiche ambientali e archeologiche dell’area
- L’area è vista anche come sito adatto per attività didattiche e di ricerca sulla flora e la fauna locale
- E’ molto diffusa la richiesta di aree attrezzate per picnic
- Per una piccola percentuale l’area è ritenuta adatta per eventi “di quartiere” (attività culturali e ricreative in generale, concerti, feste popolari, mostre)

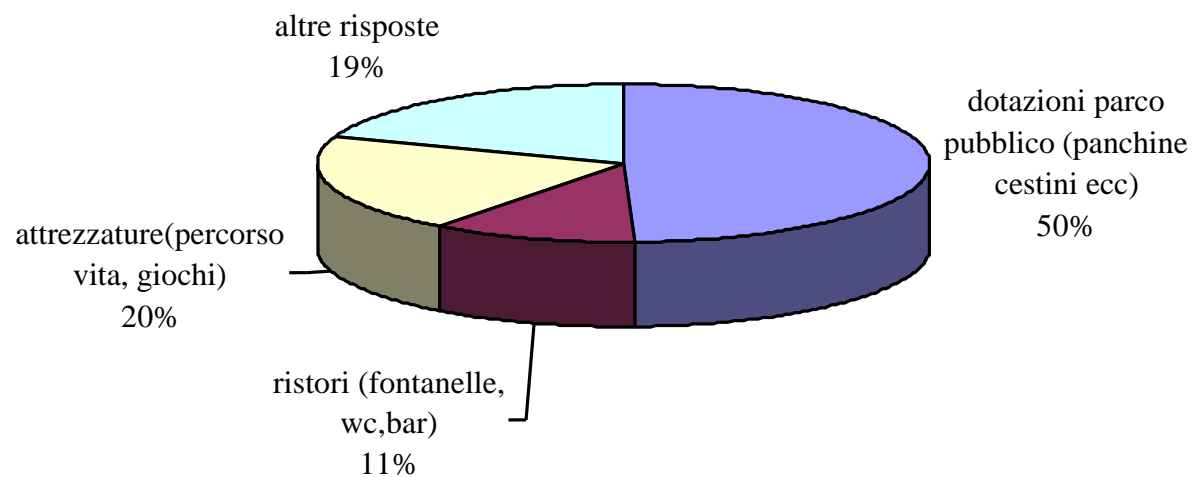
Quali zone della Tenuta per una fruizione più "libera"?

Come individuarle



Quali zone della Tenuta per una fruizione più "libera"?

Come attrezzarle





Aree della Tenuta adatte per una fruizione “più libera”

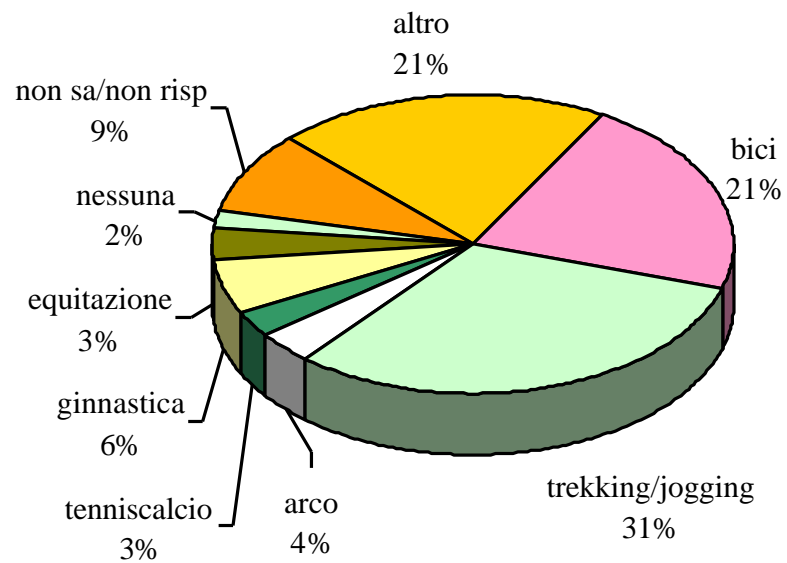
Come individuarle:

- Privilegiare le zone più vicine all’abitato, agli ingressi o alle strade che delimitano il parco esternamente
- Spesso si richiede che non si tratti di zone di interesse naturalistico o archeologico
- In alcuni casi si sono indicate aree come la zona delle cave, la zona umida, il pioppeto, i prati aperti

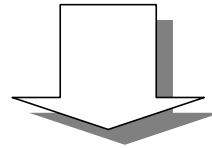
Come attrezzarle:

- Spesso viene espressa l’esigenza di rendere l’area più fruibile per gli anziani (es. sentieri più facili da percorrere, panchine all’ombra per riposarsi)

Quali attività sportive nella Tenuta?

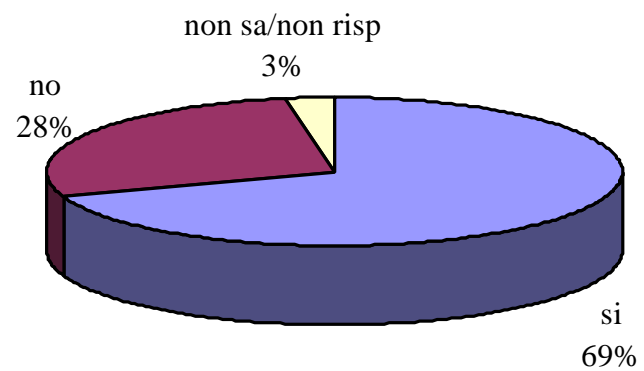


Attività sportive nella Tenuta

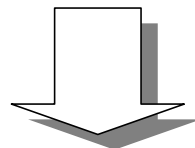


- Vengono privilegiate attività sportive a basso impatto ambientale (jogging, bici, trekking)
- In molti casi si richiede che le attività sportive siano compatibili con le caratteristiche ambientali dell'area e che non comportino la costruzione di impianti
- Forte richiesta di “percorsi attrezzati” e piste ciclabili
- L'area è ritenuta inoltre adatta per attività quali yoga e altre discipline orientali, gioco delle bocce e piccole gare sportive

E' necessario individuare nell'area alcuni spazi dedicati ai cani?



Spazi dedicati ai cani



È necessario crearli:

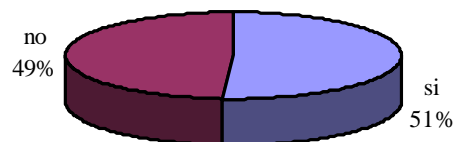
- Perché anche i cani possano avere un proprio spazio dove muoversi liberamente
- Per evitare che i cani sporchino nel parco (ma i padroni dovrebbero farsi comunque carico della pulizia delle aree, usando paletta e sacchetto)
- Dovrebbero essere ben delimitati e in prossimità dell’abitato

Non è necessario crearli:

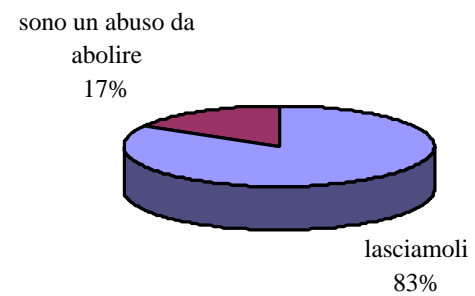
- Perché i cani hanno il diritto di muoversi nel parco senza limitazioni
- Perché è il padrone a dover essere responsabile del proprio cane
- Una piccola percentuale vieterebbe ai cani l’accesso al parco



Conosci il fenomeno degli orti urbani?

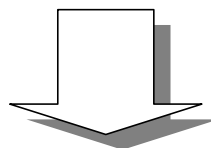


Cosa pensi del fenomeno degli orti urbani?





Orti urbani (1)



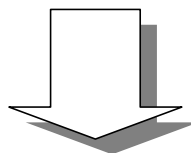
Vanno eliminati:

- Perché il verde è di tutti
- Perché sono delle appropriazioni indebite
- Perché sono orribilmente gestiti
- Perché incompatibili con un Parco pubblico

Vanno lasciati:

- Controllo del territorio
- Recupero delle tradizioni
- Attività didattiche (per i giovani)
- Impiego del tempo libero (per anziani)
- C'è tanto spazio

Orti urbani (2)



Vanno lasciati ma alle seguenti condizioni

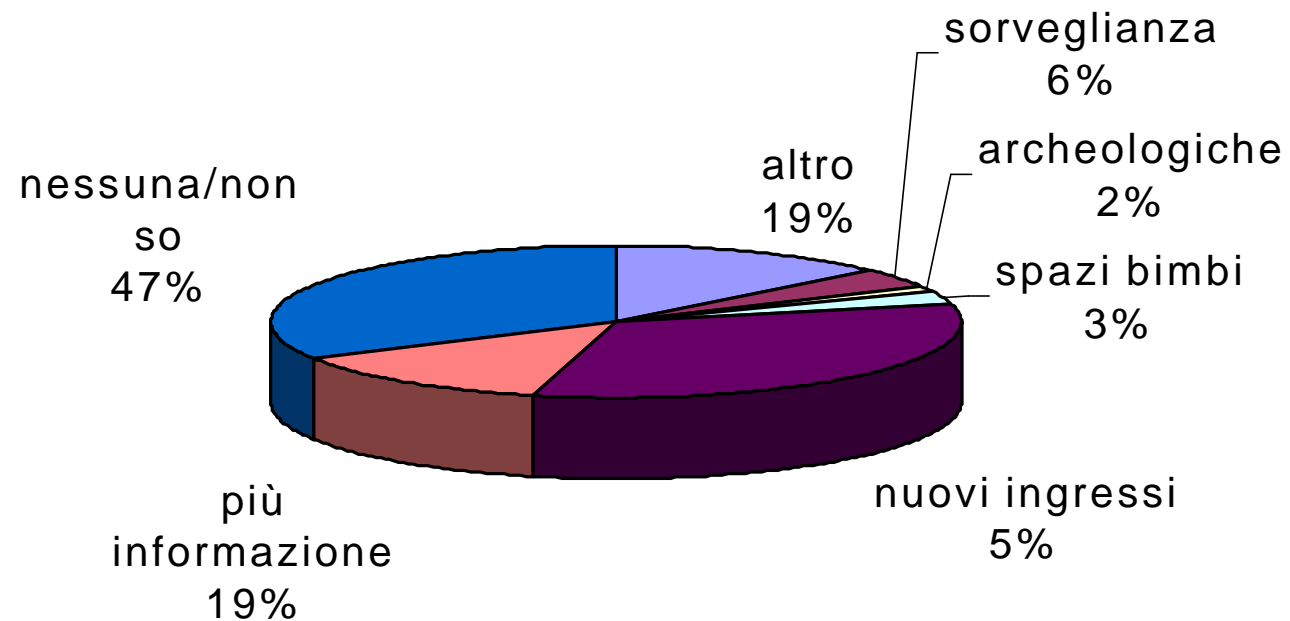
:

- La proprietà deve rimanere pubblica
- Numero limitato su aree circoscritte
- Utilizzo regolamentato
- No finalità commerciali
- Solo produzioni biologiche

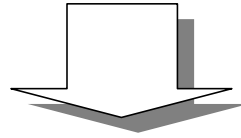
Questioni aperte

- Con quali criteri assegnarli?
- Aperti al pubblico o chiusi?

Altre proposte

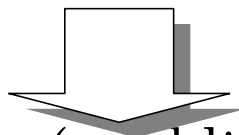


Altre proposte (1)



- Circa il 50 % degli intervistati non ha proposte da fare
- Nella categoria “altro” sono state incluse le proposte che hanno avuto una adesione inferiore all’1%

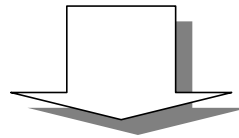
Altre proposte (2)



- Maggiore informazione (pubblicità per visite guidate, realizzazione sentieri natura, etc..)
- Nuovi ingressi (lato via di Grottaperfetta)
- Sorveglianza diurna, chiusura notturna
- Spazi per bimbi (aree giochi, orti botanici con funzioni didattiche)
- Promozione conoscenza beni archeologici (con Soprintendenza)



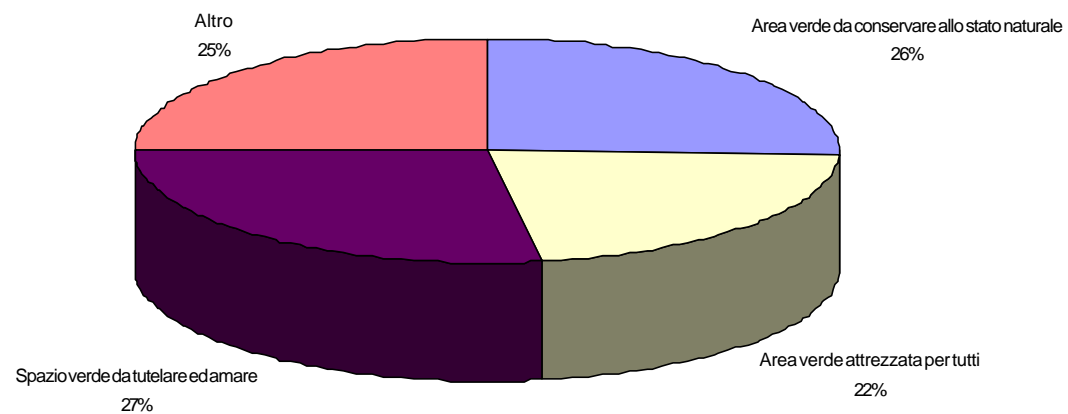
Altre proposte (3) (categoria: altro)



- Pista ciclabile
- Ponte ciclo-pedonale sopra l’Ardeatina
- Ripopolamento fauna-flora
- Fattoria degli animali con caseificio
- Punto di osservazione astronomico
- Teatro (itinerante) all’aperto
- Passeggiate a cavallo
- Asili nido/centri anziani
- Parcheggi (per camper/moto/auto)
- Bar/posti di risotoro
- Abbattimento cartelloni pubblicitari
- Aree pic-nic
- Museo naturalistico presso casa colonica
- Campi calcetto/tennis/palestra naturale/pista pattinaggio
- Area riservata a mercatino biologico
- Lago per la pesca

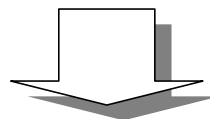


Idea di Parco





Idea di parco



Concetti ricorrenti:

- Verde
- Pubblico
- Aperto
- Rispetto
- Pulito
- Protetto

Nella categoria "altro":

- Un'Oasi (dove si dimentica di essere in città)
- Luogo sottratto al cemento
- Area di tranquillità/relax
- Sfogo per il quartiere
- Luogo pulito dove ci sono piante e fiori
- Zona verde lontana dai rumori
- Zona areata ricca di verde